



AFRON

ONCOLOGIA PER L'AFRICA ONLUS



Bilancio di Missione 2013

Lettera del Presidente



“Good news for some, bad for others”

Nei paesi occidentali il cancro è una malattia che purtroppo tutti conosciamo e spesso dobbiamo affrontare, con dolore e disperazione, ma anche con coraggio e speranza.

Gli esperti del settore sostengono che la diffusione del cancro sarà in aumento nei prossimi 20 anni, ma fortunatamente oggi la prevenzione, le tecniche diagnostiche e le cure fanno sì che il 30% dei casi di cancro sia prevenibile ed il 40% dei decessi possa essere evitato.

Le cure palliative riescono ormai a garantire ai pazienti di arrivare al termine naturale della loro esistenza con dignità e senza sofferenze; la ricerca scientifica sui tumori produce continuamente rilevanti scoperte, tali da poter dichiarare il cancro “una malattia curabile”.

Ma a beneficiare di questi progressi purtroppo non sono tutte le donne del mondo; **tutto questo è negato a chi ha la sfortuna di nascere in Africa, soprattutto nell’area sub-sahariana.**

Una donna in Uganda ha il doppio delle possibilità di morire per un cancro alla mammella, rispetto ad una donna italiana.

La scarsa conoscenza della malattia, l’assenza di programmi di vaccinazione e prevenzione, la mancanza di risorse umane e strumentali, la precaria situazione dei sistemi sanitari, le difficoltà logistiche ed economiche che incontrano i pazienti nel raggiungere l’ospedale più vicino, portano a diagnosticare la malattia in uno stadio molto avanzato, **con conseguenze quasi sempre fatali.**

Nei paesi ad alto reddito, come il Regno Unito, a poche donne vengono diagnosticati tumori al III o IV stadio della malattia, mentre **in paesi come l’ Uganda a quasi tutte le donne vengono diagnosticati tumori a questi livelli.**

Su 10 donne che si ammalano di cancro alla cervice uterina, 9 ne muoiono a causa della diagnosi tardiva.

Il contrasto tra la situazione nei paesi ricchi e quella nei paesi poveri è sconcertante e Oncologia per l'Africa Onlus da quattro anni conduce la sua battaglia per colmare questo drammatico dislivello e garantire anche alle popolazioni africane adeguati programmi di sensibilizzazione, prevenzione e cura dei tumori.

Una visita ginecologica e senologica rappresenta ormai la routine per gran parte delle donne italiane, ma ad una donna ugandese un pap test può veramente salvare la vita.

Abbiamo una grande responsabilità, aiutaci anche tu. Regala un pap test.



Titti Andriani

Presidente Oncologia per l'Africa Onlus



Vision

Vediamo un mondo in cui tutti gli esseri umani abbiano garantito il **diritto alla salute e pari accesso alle cure oncologiche**, senza distinzione di genere, razza, religione e provenienza geografica.

Mission

Siamo una Onlus che opera in Africa per sostenere le donne ed i bambini durante il lungo cammino nella malattia oncologica.

I nostri interventi mirano a:

- sensibilizzare le donne e la comunità di riferimento sul riconoscimento della malattia e l'abbattimento dello stigma del cancro
- promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce, quale mezzo prioritario per sconfiggere il cancro
- favorire l'accesso ai trattamenti oncologici, non coperti dai sistemi sanitari africani
- garantire la formazione oncologica del personale medico ed infermieristico locale

Lavoriamo, in partnership, con le comunità africane e le strutture ospedaliere locali, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo degli interventi effettuati.



Valori

- Solidarietà verso le popolazioni svantaggiate ed i soggetti più vulnerabili, in particolare donne e bambini
- Rispetto per le comunità locali, con le loro tradizioni e costumi, e valorizzazione delle loro diversità
- Imparzialità nell'accesso alle cure mediche, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede
- Indipendenza da affiliazione politiche, religiose, economiche o di altra natura
- Trasparenza nella gestione dei fondi e delle attività

Assetto istituzionale

La governance di Oncologia per l'Africa Onlus è disegnata nello Statuto, in particolare negli articoli 9, 10, 13 e 16.

Gli organi dell'Associazione sono:

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione ed elegge, al proprio interno, il Presidente ed il Vice Presidente.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo agiscono a titolo gratuito, rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge ed allo statuto e salvi i poteri degli altri organi dell'Associazione.

Nell'aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Consiglio Direttivo, rinnovando il mandato triennale a:

- Titti ANDRIANI *Presidente*
- Carlo VIGEVANO *Vice Presidente*
- Elena PALCICH *Consigliere*



Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati che, alla data dell'assemblea siano in regola con il versamento della quota associativa annuale, non abbiano presentato domanda di recesso e per i quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione.

L'Assemblea, legalmente convocata dal Presidente e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente statuto, vincolano tutti gli associati, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Gli Associati al 31 dicembre 2013:

Soci Fondatori:

- Anna CERIBELLI, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Pasquale FRASCIONE, Dermatologo, Istituto San Gallicano di Roma
- Marcello POZZI, Chirurgo Plastico e Ricostruttivo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Antonella SAVARESE, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Luigi TOMA, Infettivologo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma

Soci Ordinari:

- Titti ANDRIANI
- Vincenzo ANELLI
- Andrea BARBERA
- Elisabetta BORELLO
- Giacomo CORRADO
- Salvatore DE MARCO
- Monica FANUELE
- Calogero MAZZARA
- Elena PALCICH
- Carlo VIGEVANO

Soci Onorari:

- Francesco AURELI
- Roberta MICCHI
- Giuseppe TONINI



Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le funzioni di controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa e svolge inoltre ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 componenti, associati o estranei all'Associazione, nominati dall'Assemblea degli associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità, che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti agisce a titolo gratuito, resta in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Nell'aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, rinnovando il mandato triennale a:

- Antonio VOTTA *Presidente*
- Alessandro FRANZIA
- Luigi RIMASSA

Un ringraziamento speciale va a questi tre cari amici dell'Associazione che hanno accettato di collaborare a titolo volontario anche per il secondo mandato

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di Oncologia per l'Africa Onlus al 31 dicembre 2013 risulta così composta:



- *Titti Andriani*, Presidente in carica da luglio 2010. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, articolo 15, lavora a tempo pieno e a titolo gratuito per l'Associazione e si occupa in particolare di relazioni istituzionali, individuazione e realizzazione progetti, organizzazione e coordinamento missioni sanitarie, contabilità e bilancio
 - *Elisabetta Borello*, Socio Ordinario
 - *Monica Fanuele*, Socio Ordinario
- Dal gennaio 2011, in qualità di volontarie, entrambe supportano il Presidente nelle attività di raccolta fondi, nell'organizzazione di eventi, nella gestione dei progetti, nel recruitment dei medici volontari
- *Roberta Micchi*, Socio Onorario. Da maggio 2010, realizza "pro bono" la grafica di tutto il materiale promozionale dell'Associazione
 - *Chiara Arroi*, Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi, collabora con Oncologia per l'Africa Onlus da ottobre 2012
 - *Andrea Barbera*, collaboratore esterno, Supervisore Tecnico Scientifico e Responsabile Monitoraggio del progetto "La salute della donna ugandese al St. Francis Nsambya Hospital di Kampala– Uganda - III fase"
 - *Chiara Luise*, collaboratore esterno, Supervisore in loco per la Costruzione della Family House

La comunicazione

Le attività di comunicazione vengono svolte da Oncologia per l'Africa Onlus con i seguenti obiettivi:

- creare sensibilizzazione nel pubblico italiano, facendo conoscere la drammatica realtà africana legata al cancro
- raccogliere fondi a sostegno dei progetti
- tenere sempre aggiornati i propri sostenitori sulle attività dell'Associazione e garantire la trasparenza dei fondi

Nel 2013, pur mantenendo la Ragione Sociale di Oncologia per l'Africa Onlus, l'Associazione ha deciso di adottare l'acronimo AFRON ed ha declinato il nuovo logo nelle lingue italiano, inglese e francese.



Gli strumenti di comunicazione:

- sito web www.afron.org
- pagina di Facebook Oncologia per l'Africa
- canale di You Tube
- newsletter
- testate locali e nazionali
- video istituzionali e video spot
- eventi

Oncologia per l'Africa Onlus, **a tutela dell'ambiente**, ha scelto di utilizzare una comunicazione esclusivamente **on line e non cartacea**.

La storia

Oncologia per l'Africa viene fondata il 10 maggio 2010 da un'équipe di medici specialisti in ambito oncologico dell'Istituto dei Tumori di Roma "Regina Elena".

Il 25 giugno dello stesso anno l'Associazione viene registrata all'Anagrafe delle Onlus con il numero di protocollo 44038.

Il 1° giugno 2011 il nome "Oncology for Africa" viene depositato presso il Business Names Registration Act di Kampala - Uganda, con il numero di protocollo 178375.

La costituzione dell'Associazione nasce dalla consapevolezza che **il diritto alla salute è un diritto umano universale**, ma non sempre viene garantito, soprattutto in alcuni paesi africani dove ancora mancano le cure essenziali e ogni giorno si lotta per la sopravvivenza.

Oncologia per l'Africa opera dal 2010 in **Uganda** (paese anglofono a maggioranza cattolica in Africa Orientale), e dal febbraio 2013 anche in **Mauritania** (paese francofono musulmano in Africa Occidentale).

I beneficiari sono prevalentemente le **donne**, perché esse costituiscono il cuore sociale ed economico del paese e la colonna portante della famiglia africana.

Inoltre, contrariamente ad altri tumori, sia il **cancro della cervice uterina** che quello della **mammella**, i più diffusi in Africa nelle donne, possono essere prevenuti o guariti, se riconosciuti e trattati in fase precoce.



Le attività dell'Associazione:

- organizzazione di campagne di **sensibilizzazione** per rendere le donne più consapevoli sul valore della **prevenzione e della diagnosi precoce**
- realizzazione di campagne di **screening ginecologico e senologico**, durante le quali le donne ricevono un pap test ed una visita al seno gratuita
- messa a disposizione di adeguati servizi diagnostici per il trattamento di **lesioni precancerose** e dell'**intero trattamento oncologico gratuito** (chirurgia, chemioterapia, radioterapia) nei casi di cancro riscontrati
- svolgimento di **programmi di formazione oncologica** sul personale sanitario locale, grazie all'invio di medici specialisti italiani volontari, in un'ottica di sostenibilità dei progetti



Oncologia per l'Africa Onlus si rivolge anche ai **bambini** malati di cancro, in particolare quelli più poveri e disagiati, ricoverati presso l'Uganda Cancer Institute di Kampala.

Molti di questi bambini provengono dalle aree rurali e le loro famiglie non hanno la disponibilità economica per poter affrontare le spese di viaggio dal loro villaggio alla capitale e soprattutto per sostenere il costo dei farmaci chemioterapici.

Le mamme si vedono costrette ad assentarsi da casa per lunghi periodi, a discapito degli altri figli e del lavoro nei campi, per permettere ai bambini di sottoporsi ai cicli di chemioterapia (mediamente 6 cicli, 1 ogni 3 settimane).

L'Associazione supporta l'**Uganda Child Cancer Foundation** nell'acquisto dei farmaci chemioterapici e nel finanziamento delle spese di viaggio dei bambini e delle loro mamme.



I partenariati:

- AISPO (Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli), Milano
- APOF (Associazione Patologi Oltre Frontiera), Venezia
- St. Raphael of St. Francis Hospital Nsambya, Kampala, Uganda
- St. Joseph Hospital, Kitgum, Uganda
- UCCF (Uganda Child Cancer Foundation), Kampala, Uganda

Le collaborazioni passate:

- AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale), Milano

Le collaborazioni in corso:

- ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria), Roma
- UWOCASO (Uganda Women's Cancer Support Organization), Kampala, Uganda
- UCI (Uganda Cancer Institute), Kampala, Uganda

Nell'ottobre 2013 è stata formalizzata la collaborazione con l'**Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)**, attraverso la costituzione del Comitato AIOM AFRICA, dedicato ai progetti oncologici in Africa, in particolare quelli di Oncologia per l'Africa Onlus e quelli dell'Associazione Vittorio Tison di Meldola (FC).



I progetti svolti nel 2013

Progetto "La salute della donna ugandese al St. Raphael of St. Francis Hospital Nsambya di Kampala" - seconda annualità

Il progetto è svolto in consorzio con AISPO e POF, è co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) ed ha durata triennale. L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare le condizioni di salute della popolazione femminile ugandese colpita dal cancro. L'obiettivo specifico è di migliorare i servizi di prevenzione, diagnosi precoce e cura del cancro della cervice, uterina, del cancro alla mammella e del corio carcinoma presso il Nsambya Hospital di Kampala. Beneficiaria è la popolazione femminile di Kampala che afferra all'ospedale per le patologie trattate dal progetto, circa 35.000 donne.



Nel corso del 2013 sono state organizzate le seguenti missioni di formazione sanitaria sul personale medico infermieristico del Nsambya Hospital:

- **gennaio:** un chirurgo, un oncologo, uno specializzando oncologo
- **settembre:** un oncologo, uno specializzando oncologo
- **ottobre:** un oncologo, un ginecologo ed un radiologo

Tutti i medici di Oncologia per l'Africa Onlus si sono recati in Uganda a titolo esclusivamente volontario, salvo rimborso delle spese sostenute.



Progetto “Formazione del personale medico e infermieristico all’Ecole Nationale de Santé Publique e assistenza operativa nei Centri nazionali di cardiologia e di oncologia a Nouakchott, Mauritania” – in collaborazione con l’Istituto per la Cooperazione Italiana (ICU)

Oncologia per l’Africa Onlus ha partecipato al Progetto attraverso l’invio di un oncologo in missione in Mauritania (marzo e novembre 2013) allo scopo di formare il personale sanitario del Centre National d’Oncologie. Inoltre a settembre 2013 ha effettuato una missione di need assessment per valutare la possibilità di organizzare la prima campagna di screening sul cancro della cervice uterina nel paese. La campagna è stata poi svolta direttamente dall’ICU a novembre 2013.



Progetto “Formazione in ginecologia oncologia per un giovane medico ugandese”

Oncologia per l’Africa Onlus sta finanziando il corso di studi triennale per il conseguimento della Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia a favore del Dr. Andrew Oryono, un giovane medico del St. Joseph Hospital di Kitgum che ha condotto, insieme allo staff di Oncologia per l’Africa Onlus, la campagna di screening nel gennaio 2012. Il Dr. Andrew sta studiando in Uganda alla Mbarara University of Science and Technology. Nel 2015, al termine dei suoi studi, tornerà a lavorare al St. Joseph Hospital, dove verrà aperto un polo ginecologico-oncologico di prevenzione e cura dei tumori per la popolazione femminile del nord Uganda.



Progetto "Family House"

Ideata nel maggio 2012 e finalmente inaugurata nel settembre 2013 alla presenza delle autorità locali e dell'Ambasciatore Italiano in Uganda, Sua Eccellenza Stefano Dejak, la Family House è una casa accoglienza destinata ad offrire riparo e sicurezza alle donne malate di cancro che, dai villaggi lontani, devono recarsi presso il Nsambya Hospital di Kampala per sottoporsi ai trattamenti chemioterapici. La casa è munita di un sistema solare e fotovoltaico e può ospitare fino a 24 donne e relativi accompagnatori. Tre guardiani supervisionano la casa, con turni che coprono 7gg/7 e 24h/24. La Family House è stata realizzata grazie al contributo di Salini Costruzioni, che ne ha fatto dono al Nsambya Hospital. Molti altri donatori hanno sostenuto le spese di allestimento ed arredamento della casa. In particolare ricordiamo Lottomatica e la donazione in memoria di due carissimi amici scomparsi recentemente: Paola e Mariano.





Un ringraziamento speciale va a Lavinia Longo e Flavia Paselli, che hanno accompagnato in missione lo staff di Oncologia per l'Africa Onlus a titolo volontario, allo scopo di realizzare i video istituzionali dell'Associazione. Grazie anche ad Aldo Russo per il doppiaggio e a Fabrizio Valverdi per il montaggio dei video.

Progetto “Quarta campagna di screening a Kitgum - Nord Uganda”

Dal 5 al 25 novembre 2013 si è svolta la quarta campagna di screening di Oncologia per l’Africa Onlus presso il St. Joseph Hospital di Kitgum, realizzata grazie al contributo non condizionato di Takeda Italia.

Obiettivi del progetto:

- offrire pap test e visite al seno alle donne del distretto di Kitgum
- trattare le lesioni precancerose e i casi di cancro diagnosticati
- insegnare alle donne a riconoscere i primi sintomi e, in particolare, lo strumento dell’autopalpazione al seno
- formare il personale sanitario dell’ospedale sulla prevenzione dei tumori femminili e la cura delle lesioni precancerose

Nelle due settimane di campagna n. 1.243 donne hanno potuto beneficiare di una visita ginecologica e senologica gratuita presso l’ospedale.

Grazie ad un contributo ricevuto dall’Associazione Italiana di Oncologia Medica, il Dr. Calogero Mazzara, Socio Ordinario e Specializzando Oncologo del Campus Biomedico, si è recato a Kitgum per 40 giorni per supervisionare la campagna ed affiancare il personale medico infermieristico locale.



Progetto "Cancer Camp & Bicycle Ride: dispelling the myths and misconceptions about cancer"

Dal 20 al 22 settembre 2013 si è svolta nel Distretto di Mityana una campagna di sensibilizzazione e screening finanziata da Oncologia per l'Africa Onlus e con un gentile contributo dell'Associazione Sportiva di Ciclismo Amatoriale *Petit Vélo*.



La campagna è stata organizzata in loco dal nostro partner UWOCASO (Uganda Women's for Cancer Support Organization). Questa associazione non profit viene fondata nel 2004 da alcune donne ugandesi colpite dal cancro della mammella che, ritenendosi fortunate per essere sopravvissute alla malattia, decidono di farsi portavoce nel paese della battaglia per l'accesso alle cure ed offrono assistenza ad altre donne malate, attraverso programmi di prevenzione, informazione, supporto psicologico ed economico.



Obiettivi della campagna:

- Far conoscere la malattia in modo che le persone possano recarsi in ospedale o da un medico ai primi sintomi
- Informare le donne del distretto di Mityana sull'importanza della prevenzione rispetto al cancro della cervice uterina e della mammella
- Combattere lo stigma del cancro, ritenuto ancor oggi una malattia infettiva ed una maledizione divina dalla quale non ci si salva
- Sensibilizzare gli uomini del distretto di Mityana affinché non lascino le loro donne in seguito ad un intervento di mastectomia e di isterectomia, intervento che può salvare la loro vita anche se poi non sono più in grado di allattare al seno o di procreare
- Offrire uno screening ginecologico e senologico gratuito a tutte le donne che si presentano nel Cancer Camp



Beneficiari del programma di sensibilizzazione: circa n. 3.000 abitanti del distretto.



La manifestazione si è svolta nella seguente modalità:

- venerdì 20 e sabato 21 settembre: due giornate sono state interamente dedicate alla sensibilizzazione, informazione e prevenzione del cancro della mammella e della cervice uterina, con stand informativi presidiati da staff medici e infermieristici e uno spazio allestito dall'Uganda Cancer Institute, messo a disposizione della popolazione per le visite mediche. E' stato effettuato

lo screening su n. 235 persone (226 donne per il cancro della mammella e della cervice uterina e 9 uomini per il cancro della prostata).

- domenica 22 settembre la campagna si è chiusa con una gara di bicicletta, organizzata dalla Uganda Cycling Association, che ha visto un'ampia partecipazione da parte della popolazione. Uomini, donne e bambini sono saliti in sella pedalando per 70 km con le magliette rosa, diffondendo il seguente messaggio presso la popolazione: "il cancro non è una malattia infettiva, non è una punizione, è una malattia prevenibile e curabile, se diagnosticata per tempo".



Un ringraziamento speciale va ad Elena Palcich, membro del Consiglio Direttivo di Oncologia per l'Africa Onlus, per aver preso parte alla gara ciclistica, divenuta una simbolica corsa contro il cancro.



La partecipazione a Congressi

Per l'Associazione, la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali rappresenta un'ottima occasione per poter presentare i risultati delle proprie attività, confrontarsi con altre realtà medico-scientifiche ed aggiornarsi sulle attività di ricerca e sviluppo in ambito oncologico.

CONGRESSI 2013:

- XV Congresso AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica). Milano, 12-13-14 ottobre 2013. Partecipato con lo spazio espositivo dedicato ad AIOM AFRICA insieme all'Associazione Vittorio Tison e con la presentazione di un poster dal titolo *"Screening campaigns for cervical and breast cancer in Uganda: a two years experience of Oncology for Africa"*



- 9th AORTIC (African Organization for the Research and Training in Cancer) Conference, Durban (South Africa), 21-24 novembre 2013. Presenti con un poster dal titolo *"Oncology for Africa experience of three cervical and breast cancer screening: towards sustainability?"*



La Dimensione Economica

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Stato Patrimoniale

31 dicembre 2013

Valori in Euro	ATTIVO	2013	2012
B)	Immobilizzazioni	380	506
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	380	506
4	Altri beni	380	506
C)	Attivo circolante	44.486	52.710
II	Crediti	97	193
4	Verso altri	97	193
	-entro l'esercizio	97	193
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	44.389	52.517
1	Depositi bancari e postali	42.356	51.013
3	Denaro e valori in cassa	2.033	1.504
D)	Ratei e risconti attivi	2.033	1.504
	Riscontri attivi	42	46
	TOTALE ATTIVO	44.908	53.262

Valori in Euro	PASSIVO	2013	2012
A)	Patrimonio Netto	40.746	45.562
III	<i>Patrimonio libero</i>	3.280	3.280
1	Risultato gestionale esercizio in corso	-4.816	6.542
2	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	42.282	35.740
D)	Debiti	4.162	2.401
4	Debiti verso fornitori	1.305	1.933
	-entro l'esercizio	1.305	1.933
7	Altri debiti	2.857	468
	-entro l'esercizio	2.857	468
D)	Ratei e risconti		5.299
	Riscontri passivi		5.299
	TOTALE PASSIVO	44.908	53.262

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2013

Valori in Euro	PROVENTI E RICAVI	2013	2012	Delta
1)	Proventi e ricavi da attività tipiche	92.989	49.928	43.061
1.1)	<i>Da contributi su progetti</i>			
	Contributo AISPO	0	991	
1.2)	<i>Da Contatti con Enti Pubblici</i>			
	Progetto MAE/DGCS	39.948	9.101	
1.3)	<i>Da soci ed associati</i>			
	Quote associative annuali	900	720	
1.4)	<i>Proventi da privati</i>			
	Donatori nuovi	1.771	6.430	
	Donatori fidelizzati	1.765	5.851	
	High Value Donors: > €350,00	1.910	3.745	
	Major Donors: > €1.000,00	5.000	7.800	
	Donazioni in memoria	9.200		
	Donazioni da RID bancari	0	290	
1.5)	<i>Proventi da Aziende</i>	32.495	15.000	
2)	Proventi da attività di raccolta fondi			
2.1)	Raccolta fondi da eventi	8.846	8.193	653
2.2)	Raccolta fondi da 5x1000	16.005		
4)	Proventi finanziari e patrimoniali	25	142	-117
4.1)	Interessi attivi c/c bancario	25	142	
4.2)	Proventi diversi	0	0	
4.3)	Proventi straordinari	7.623	0	
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	125.488	58.263	43.597

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2013

Valori in Euro	ONERI	2013	2012	Delta
1)	Oneri da attività tipica	2013	2012	Delta
1.1)	Progetto MAE/DGCS	35.872	9.100	
1.2)	Campagne di screening a Kitgum	14.548	22.383	
1.3)	Campagna di screening UWOCASO	12.550		
1.4)	Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia Dr. Andrew Oryono	7.299	8.357	
1.5)	Costruzione Family House per pazienti oncologiche	18.506	48	
1.6)	Sostegno a distanza bambina Elizabeth	2.200	1.256	
1.7)	Partecipazione a Congressi Nazionali ed internazionali	3.172	2.356	
1.8)	Campagna di screening in Mauritania	3.721		
2)	Oneri promozionali e di raccolta fondi	30	595	-565
2.1)	Costi organizzazione eventi	30	595	
5)	Oneri di supporto generali	32.406	7.627	24.779
5.1)	Consulenze	2.257	1.887	
5.2)	Prestazioni di servizi	18.125	2.641	
5.3)	Spese e costi diversi	2.350	1.195	
5.4)	Prestazioni occasionali	2.800		
5.5)	Contratti a progetto	5.157		
5.6)	Spese di rappresentanza	701		
5.7)	Manutenzione beni	120	85	
5.8)	Oneri tributari	770	2	
5.9)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	126	533	
5.10)	Sopravvenienze passive		1.284	
	TOTALE ONERI	130.304	51.721	78.583
	RISULTATO GESTIONALE	-4.816	6.542	-34.986

La nota integrativa

Oncologia per l'Africa Onlus

Codice Fiscale 97604500583

Sede in: Via F. Mengotti 15 int. -1 - 00191 - ROMA (RM)

Patrimonio Associativo Euro 3.280

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2013 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Oncologia per l'Africa è una Onlus che opera nel settore dell'assistenza sanitaria in **ambito oncologico**.

Si occupa nello specifico di tumori femminili: **cancro della cervice uterina** e **cancro della mammella**.

E' presente in **Uganda** dove, dopo gli anni 90, si sta riscontrando una vera e propria emergenza sanitaria dovuta alla crescita esponenziale dei casi di cancro.

Collabora con due strutture ospedaliere ugandesi: il Nsambya Hospital di Kampala ed il St. Joseph Hospital di Kitgum (Nord Uganda).

Da pochi mesi è presente anche in **Mauritania** per un programma di formazione oncologica presso il Centro Nazionale di Oncologia di Nouakchott.

La nostra MISSION: garantire il diritto alla salute e migliorare le condizioni sanitarie della popolazione africana colpita da tumori.

Le nostre ATTIVITA':

- SENSIBILIZZAZIONE sulla popolazione ugandese, al fine di migliorare la conoscenza della malattia, di come prevenirla e curarla
- PREVENZIONE, offrendo alle donne uno screening ginecologico e senologico gratuito
- TRATTAMENTO delle lesioni precancerose e dei casi di tumore riscontrati (chirurgia, chemioterapia e radioterapia)
- FORMAZIONE, del personale medico e infermieristico delle strutture sanitarie con cui collaboriamo in Uganda, attraverso l'invio dei nostri medici italiani volontari

Cosa ABBIAMO FATTO dal 2010:

- **5 campagne di screening** senologico e ginecologico gratuito realizzate (Distretti di Kitgum, Kampala e Mityana) con circa **6.000 donne visitate, 20 casi di cancro curati e oltre 160 patologie e lesioni precancerose trattate.**
- **6 missioni di formazione** sul personale medico e infermieristico **ugandese** ed **1 missione** in sul personale medico ed infermieristico **mauritano**, organizzati da parte del nostro staff di medici volontari italiani
- intero finanziamento della Scuola Triennale di **Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia** per un giovane medico del St. Joseph Hospital di Kitgum
- sostegno delle **cure oncologiche per due bambini ugandesi** colpiti da tumore.
- realizzazione di una **casa accoglienza (Family House)** per le pazienti oncologiche che dai villaggi lontani si recano in capitale per sottoporsi ai trattamenti oncologici.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

L'imposta Irap è calcolata secondo il criterio previdenziale secondo quanto indicato dall'art. 10 del D.Lgs. 446/1997.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Altri beni	506	1	127	380
Totale	506	1	127	380

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Altri beni	1.039	0	1.039	659	0	0	380
Totale	1.039	0	1.039	659	0	0	380

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

attrezzature elettroniche e computer 20%

Per alcuni beni il cui costo unitario non superava i 200 Euro si è proceduto ad un ammortamento integrale, vista anche la velocità con cui tali beni diventano obsoleti.

Altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti.

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Crediti tributari	83	-83	0
Altri crediti	110	-13	97
Totale	193	-96	97

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari	51.013	-8.657	42.356
Denaro e valori in cassa	1.504	529	2.033
Totale	52.517	-8.128	44.389

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

La voce altri debiti accoglie debiti per utenze e verso la carta di credito.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisca al saldo del debito Irap per l'anno 2013 e di ritenute di acconto da versare sui compensi di dicembre.

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Debiti v/fornitori	1.933	-628	1.305
Debiti tributari	0	983	983
Debiti v/Istituti Previdenziali	0	403	403
Altri debiti	468	1.003	1.471
Totale	2.401	1.761	4.162

Crediti e Debiti oltre 5 anni

Non sono presenti crediti o debiti oltre i 5 anni.

Ratei e Risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti, attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Risconti attivi	46	-4	42
Totale	46	-4	42

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Risconti passivi	5.299	-5.299	0
Totale	5.299	-5.299	0

La voce risconti passivi è riferita ad una quota di ricavi di competenza dell'esercizio prossimo che hanno avuto la manifestazione finanziaria nell'anno in corso.

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
II Riserva da sovrapprezzo azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	35.740	6.542	42.282
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	6.542	-6.542	0
IX Perdita dell'esercizio	0	-4.816	-4.816
Totale	45.562	-4.816	40.746

Rispetto al 31/12/2012 il patrimonio netto è diminuito per effetto del disavanzo 2013.

Il disavanzo di gestione per l'esercizio al 31/12/2013 ammonta ad Euro 4.816 in contrazione rispetto all'avanzo del 2012 di Euro 6.542.

Ripartizione dei ricavi

I ricavi relativi alla raccolta fondi sono stati imputati con riferimento all'effettiva competenza economica che coincide con il momento del loro incasso.

I ricavi relativi al progetto del MAE sono stati imputati secondo l'effettiva competenza economica.

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Proventi da Enti	9.101	30.847	39.948
Donazioni da aziende	15.991	16.504	32.495
Donazioni da privati	24.116	-4.470	19.646
Proventi da eventi	8.193	653	8.846
Proventi 5/1000	0	16.005	16.005
Quote Soci	720	180	900
Sopravvenienze attive	0	7.623	7.623
Totale	58.121	67.342	125.463

Oneri finanziari

Nella voce proventi finanziari sono riportati gli interessi attivi, al netto delle imposte sostitutive, maturati sui c/c bancari nel corso dell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Non sono presenti valori tra i proventi e oneri straordinari.

Composizione del personale

L'Associazione non ha, al momento, alcun personale alle proprie dipendenze.

Compensi amministratori e sindaci

Le attività svolte dai componenti il Consiglio Direttivo e dai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti sono da intendersi totalmente a titolo gratuito.

Raffronto temporaneo costi di produzione

Viene riportato un breve raffronto tra i costi sostenuti nel corso dell'esercizio con quelli dell'anno 2012.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Spese per cancelleria	162	139	301
Servizi	24.680	48.496	73.176
Godimento beni di terzi	430	-430	0
Ammortamento e svalutazione	533	-406	127
Oneri diversi di gestione	25.916	30.014	55.930
Totale	51.721	77.813	129.534

Conto Economico - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Spese di cancelleria	162	139	301
Totale	162	139	301

Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Costi per prestazioni di servizio	24.680	48.496	73.176
Totale	24.680	48.496	73.176

Conto Economico - Costi per godimento di beni di terzi

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Fitti passivi	430	-430	0
Totale	430	-430	0

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Altri beni materiali	533	-406	127
Totale	533	-406	127

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione del disavanzo di gestione di Euro 4.816 si propone di coprirlo con gli avanzi di gestione degli anni precedenti.

Relazione sulle attività dell'anno 2013

Il 2013 è stato un anno di intensissima attività per l'Associazione.

Ai progetti è stato devoluto il 78,02% della nostra raccolta fondi, grazie alle gratuità e alle prestazioni pro bono che riceviamo e che ci consentono di mantenere i costi vivi più bassi possibili. Utilizzando anche un avanzo di fondi degli anni precedenti, i progetti svolti sono stati superiori a quanto preventivato, rendendo la nostra presenza in Uganda sempre più fattiva e radicata.

I nostri medici volontari hanno intensificato le loro missioni presso il Nsambya Hospital di Kampala, garantendo la formazione del personale locale e avviando l'ospedale verso una sostenibilità futura.

Abbiamo inserito 5 nuovi Soci, fra cui 2 oncologi ed 1 ginecologo, che hanno offerto all'Associazione il loro prezioso contributo.

Insieme al Dr. Riccardo Samaritani, Oncologo dell'Ospedale Nuovo Regina Margherita di Roma, che ringraziamo per l'estrema disponibilità, abbiamo affrontato la sfida di un nuovo Paese, la Mauritania; nonostante le attività si siano fermate al 2013, è stata per noi un'esperienza costruttiva di confronto con un paese totalmente diverso dall'Uganda.

E' stato un anno di grande mobilitazione verso il progetto della Family House. Dalle grandi Aziende, alle piccole imprese, ai donatori privati, alle donazioni in memoria, tutti si sono sensibilizzati di fronte all'impellente necessità di offrire un alloggio confortevole e sicuro alle donne malate di cancro durante le terapie oncologiche.

Questo progetto non avrebbe mai potuto essere realizzato senza le competenze, la passione e l'impegno del nostro Vice Presidente, Arch. Carlo Vigeveno, al quale va il nostro più caloroso ringraziamento. Ricordiamo anche il fondamentale apporto offerto a Kampala dall'Ing. Chiara Luise, che ha affiancato l'Arch. Vigeveno giorno dopo giorno nella costruzione della Family House.



Questo progetto ha visto per la prima volta l'intero Consiglio Direttivo presente in Uganda per festeggiare questo nostro importante traguardo.

Le attività a Kitgum sono proseguite con la realizzazione della quarta campagna di screening ginecologico e senologico e con il finanziamento della scuola di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia del Dr. Andrew. La nostra presenza nel Nord Uganda è ancora necessaria per garantire servizi di prevenzione e diagnosi precoce anche a queste donne.

Nel mondo scientifico ormai dialoghiamo con organismi nazionali ed internazionali, come l'AIOM e l'AORTIC e questo ci dà la dimensione di una nostra crescita professionale in costante aumento.

Uno degli obiettivi prefissati per il 2013 era il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa (ONG) da parte del Ministero degli Affari Esteri. Purtroppo per poter ottenere l'idoneità sono cambiati alcuni requisiti, non in nostro possesso; pertanto si rimanda l'obiettivo a tempi futuri.

Tutti gli altri obiettivi sono stati raggiunti e ci riteniamo soddisfatti del lavoro svolto.

Risultati sulle attività di raccolta fondi

Effettuando un'analisi sulle donazioni ricevute nel 2013, messe a confronto con quelle del 2012, si evince che:

- le **donazioni da privati** costituiscono il 19,02% delle entrate, rispetto al 42,62% del 2012
- quelle da **eventi** rappresentano l'8,19% rispetto al 14,06%
- quelle da **Aziende** il 30,06% rispetto al 27,44%
- quelle da **Enti ed Istituzioni** il 27,89% rispetto al 15,62%
- si aggiunge fra i ricavi il primo accredito da **5x1000** che rappresenta il 14,84% dei ricavi

Al momento la raccolta fondi così diversificata risulta ben distribuita ed ha un giusto equilibrio fra le varie aree di intervento.

Rispetto al 2012 sono diminuiti i ricavi da eventi e le donazioni da privati, ma è stata una scelta strategica quella di concentrarci sulle Aziende, che ha portato ad un ottimo risultato.

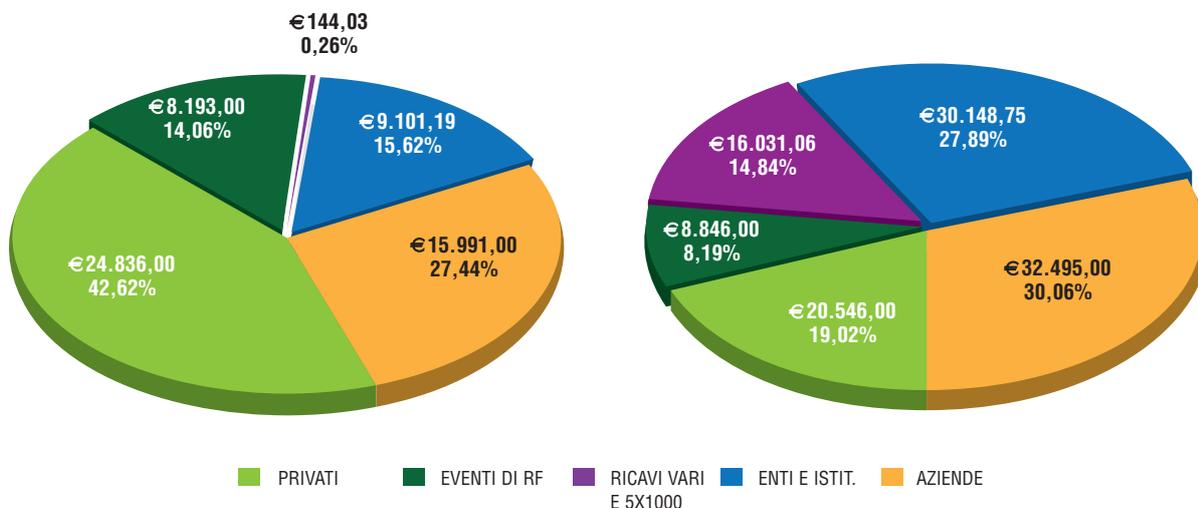
All'interno della raccolta fondi da privati c'è da segnalare un importante contributo dato dai familiari ed amici di Paola e Mariano, carissimi sostenitori dell'Associazione scomparsi prematuramente, come donazione in loro memoria a favore della Family House.

Nonostante il numero di donatori sia diminuito, però la donazione media nel 2013 è aumentata a € 260,08 rispetto a € 188,15 del 2012. Questo rimane un dato eccezionalmente alto ed importante.

La modalità di donazione più diffusa nel 2013 è stata quella del bonifico bancario (69,62%), seguita dai contanti (26,58%) e dalla donazione on line con carta di credito (3,79%). Sono spariti gli assegni bancari.

RICAVI 2012 €58.265,22

RICAVI 2013 €108.066,81



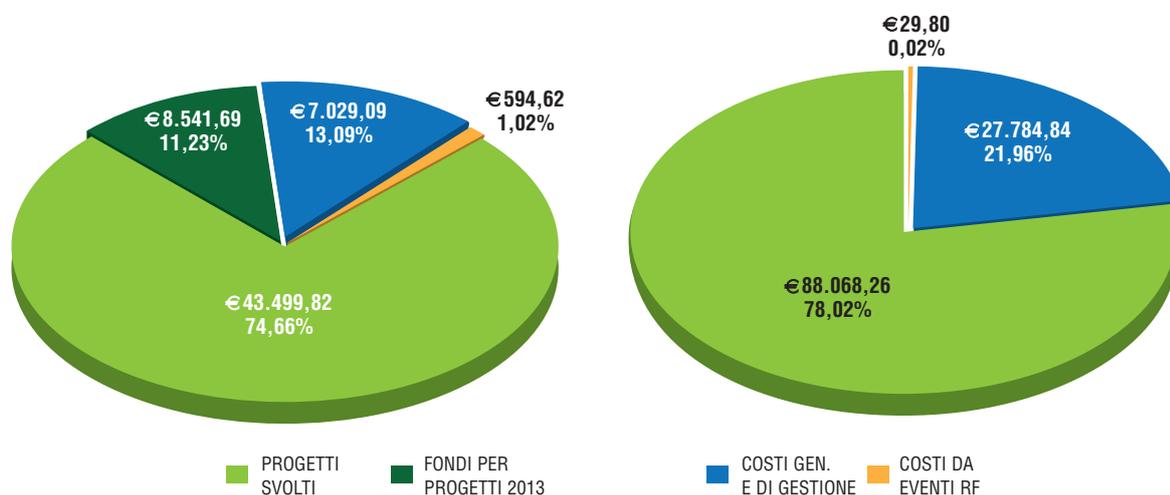
Per quanto riguarda l’utilizzo dei ricavi, dalle analisi effettuate risulta quanto segue:

- i costi generali e di gestione sono aumentati e rappresentano il 21,96% rispetto al 16,96% del 2012; questo aumento dipende soprattutto dai costi di personale (commercialista a pagamento e per la prima volta infatti l’Associazione si è avvalsa di un collaboratore a progetto) e dall’investimento nel nuovo sistema web
- i costi di raccolta fondi ed organizzazione eventi sono scesi allo 0,02%. Abbiamo svolto meno eventi ma sono stati organizzati da terzi, quindi senza spese per l’Associazione.
- i fondi destinati ai progetti in Uganda 2013 sono saliti dal 74,66%, al **78,02%**, risultato eccezionale, superiore all’obiettivo prefissato (75%).

Il Bilancio Consuntivo dell’Associazione per la prima volta dopo 4 anni chiude in passivo, ma in realtà sono stati utilizzati avanzi di gestione degli anni precedenti per realizzare nuovi progetti non previsto da Bilancio Preventivo 2013 (Campagna UWOCASO e missioni in Mauritania).

UTILIZZO RICAVI 2012 €58.265,22

UTILIZZO RICAVI 2013 €112.882,90



Obiettivi 2014

Il 2014 ci vedrà impegnati in nuove e già consolidate sfide.

Siamo stati contattati dalla **Comunità di Sant'Egidio** per creare nuove sinergie in **Mozambico**. In questo paese la Comunità lavora da moltissimi anni con grande successo nei programmi di cooperazione internazionale, in particolare DREAM, dedicato ai malati di HIV-AIDS. Stiamo studiando una possibile collaborazione che, attraverso le nostre competenze oncologiche, possa garantire un beneficio anche alla popolazione femminile mozambicana.

Stiamo rivolgendo maggiormente la nostra attenzione ai bambini malati di cancro; attualmente purtroppo solo il 2% dei tumori infantili viene diagnosticato per tempo, rendendo il tasso di mortalità altissimo ed inaccettabile. Attraverso l'**Uganda Child Cancer Foundation**, stiamo avviando dei programmi di formazione e sensibilizzazione nelle scuole secondarie ugandesi, rendendo questi giovani studenti attivi portavoce della lotta al cancro nel paese.

Nell'ottobre 2014, mese della prevenzione del cancro della mammella, saremo presenti in Uganda con un progetto congiunto AFRON – UWOCASO – UCI ed i nostri medici volontari si confronteranno con i medici dell'Uganda Cancer Institute. Per noi è un momento importante; oltre ad essere presenti in due ospedali privati non profit (Nsambya Hospital e St. Joseph Hospita), per la prima volta lavoreremo con un ospedale governativo, ad un livello più istituzionale.

Il progetto "La salute della donna ugandese al St. Raphael of St. Francis Hospital Nsambya di Kampala" si concluderà nel febbraio 2015 ma nel dicembre 2014 organizzeremo un workshop dove presenteremo i risultati del nostro operato triennale.

L'obiettivo economico purtroppo sarà inferiore rispetto agli anni precedenti. Se fino ad oggi abbiamo potuto usufruire di tante prestazioni gratuite, nel 2014 dovremo fare degli investimenti sia sul personale che sulla comunicazione e raccolta fondi.

L'Associazione si sta avviando verso il quinto anno di attività ed è ormai una solida realtà che vive grazie all'entusiasmo e alle competenze dei suoi Soci e all'impegno costante dei suoi donatori.

Tutte persone che credono fermamente in quello che facciamo, **persone con un cuore grande**.



Titti Andriani

Presidente Oncologia per l'Africa Onlus

Contatti



Via F. Mengotti 15 – 00191 Roma

Tel. 06.45434464

Mobile: 339.7209153

Web: www.afron.org

Email: info@afron.org



ONCOLOGIA PER L'AFRICA



www.afron.org